



**Azienda Territoriale per i servizi alla persona
Ambito 9 – Bassa Bresciana Centrale**
Piazza Donatori di Sangue 7
25016 Ghedi (Bs)
C.F./P. IVA 02987870983
Tel 030 964388 – Fax 030 901708
Tel. Tutela Minori: 030 9176784
E-mail: segreteria@ambito9.it
E-mail servizio Tutela Minori: tutelaminori@ambito9.it
PEC: ambito9ghedi@legalmail.it
PEC Tutela Minori: tutelaminori@pec.ambito9.it

**Avviso pubblico per la selezione di un partner privato per la
co-progettazione e successiva presentazione di un progetto innovativo di Servizio per
l'Integrazione Scolastica e Sociale di soggetti con disabilità, di età compresa tra i 3 e 21 anni,
residenti nei Comuni di Alfianello, Bagnolo Mella, Bassano Bresciano, Cigole, Fiesse, Ghedi,
Gottolengo, Isorella, Leno, Milzano, Offlaga, Pavone Mella, Ponteviso, San Gervasio Bresciano,
Seniga, Verolavecchia per il periodo settembre 2019 - agosto 2022**

CONSIDERATO che l'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona, di seguito l'Azienda, è delegata dai Comuni di Alfianello, Bagnolo Mella, Bassano Bresciano, Cigole, Fiesse, Ghedi, Gottolengo, Isorella, Leno, Milzano, Offlaga, Pavone Mella, Ponteviso, San Gervasio Bresciano, Seniga, Verolavecchia per la gestione del Servizio di Integrazione e assistenza scolastica degli alunni disabili, come previsto dall'art. 13 della Legge 104/1992;

CONSIDERATO che il Piano di Zona 2018-2020 approvato dall'Assemblea dei Sindaci nella propria seduta del 29/05/2018 prevede tra gli obiettivi del triennio quello di sviluppare una specifica azione di sostegno ai giovani disabili al termine del ciclo di studi, per garantire opportunità di inclusione e autonomia nelle varie dimensioni della vita;

CONSIDERATO che l'Azienda intende attivare un Servizio innovativo di assistenza e integrazione sociale e scolastica rivolto ad alunni che frequentano gli istituti di ogni ordine e grado o a cittadini entro i 21 anni che hanno terminato il ciclo di studi;

CONSIDERATO che tale Servizio intende comprendere il servizio di integrazione e assistenza scolastica degli alunni disabili, come previsto dall'art. 13 della L. 104/92, ma vuole sviluppare un modello innovativo di intervento finalizzato a promuovere l'integrazione degli alunni disabili con il territorio (continuità tra scuola e extra-scuola) e ad accompagnarli nel processo di uscita dal ciclo scolastico e di inserimento in altri contesti di natura educativa, culturale, formativa ed occupazionale;

CONSIDERATA la natura innovativa del Servizio di cui sopra e la possibilità, in tale fattispecie, di ricorrere ad una procedura di co-progettazione, tramite cui individuare, secondo procedimenti di evidenza pubblica ai sensi della Legge 241/1990 e stipulando un accordo ai sensi dell'art. 11 della stessa legge 241/1990, la migliore soluzione progettuale del servizio e le migliori condizioni tecniche per la sua successiva attuazione;

CONSIDERATO che la co-progettazione rappresenta una modalità alternativa all'appalto e riconducibile ai procedimenti di cui all'art. 119 del D.Lgs. 267/2000 e rappresenta una forma di coinvolgimento del terzo settore non come mero erogatore di servizi, ma con un ruolo attivo nella progettazione e gestione dei servizi medesimi, consentendo di unire esperienze e risorse – non strettamente economiche, ma anche logistiche e/o organizzative e professionali – per l'innovazione degli stessi e tale modalità si configura più coerente con le esigenze di innovazione del Servizio in oggetto;

RITENUTO di adottare una procedura di co-progettazione in quanto "accordo procedimentale di



**Azienda Territoriale per i servizi alla persona
Ambito 9 – Bassa Bresciana Centrale**
Piazza Donatori di Sangue 7
25016 Ghedi (Bs)
C.F./P. IVA 02987870983
Tel 030 964388 – Fax 030 901708
Tel. Tutela Minori: 030 9176784
E-mail: segreteria@ambito9.it
E-mail servizio Tutela Minori: tutelaminori@ambito9.it
PEC: ambito9ghedi@legalmail.it
PEC Tutela Minori: tutelaminori@pec.ambito9.it

collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partenariato tra amministrazioni e privato sociale e che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale" (Delibera ANAC n. 32 del 20 gennaio 2016);

RAVVISATA, pertanto, la necessità di procedere all'adozione del presente Avviso pubblico, attraverso il quale invitare i soggetti terzi, in possesso dei requisiti come avanti specificati, a manifestare il proprio interesse a partecipare ad una procedura di co-progettazione per il Servizio di cui sopra;

VISTO

- La Legge 104/1992 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate"
- La legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", art. 5
- Il DPCM 30/3/2001, "Atto di indirizzo e coordinamento dei sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 328 n. 328"
- La Legge Regionale Lombardia n. 3/2008, "Governo della rete degli interventi e servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario", art. 20
- La DGR Regione Lombardia n. 1353 del 25 febbraio 2011 "Linee guida per la semplificazione amministrativa e la valorizzazione degli enti del terzo settore nell'ambito dei servizi alla persona e alla comunità"
- Il Decreto Direttore Generale di Regione Lombardia del 28 dicembre 2011 - n. 12884 "Indicazioni in ordine alla procedura di co-progettazione fra comune e soggetti del terzo settore per attività e interventi innovativi e sperimentali nel settore dei servizi sociali"
- La Delibera ANAC n. 32 del 20 gennaio 2016, "Linee guida ANAC per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali";
- Il Decreto Legislativo 117/2017 (Codice del Terzo Settore), in particolare l'art. 55 "Coinvolgimento degli enti del Terzo settore", c. 3 e c. 4 riguardanti la co-progettazione.

Tanto premesso, ravvisato e considerato,

L'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona indice il seguente

AVVISO PUBBLICO

Art. 1 – Oggetto

1. L'Azienda indice un avviso pubblico per l'individuazione di un partner interessato a partecipare alla procedura di co-progettazione, con lo scopo di definire, organizzare e sperimentare un modello innovativo di Servizio per l'Integrazione Scolastica e Sociale, a favore dei minori e giovani fino ai 21 anni in condizione di disabilità, fondato sulla logica di una presa in carico globale ed integrata, che metta al centro la persona beneficiaria di interventi ed accompagnamenti lungo tutto il ciclo di vita fino alla fase di uscita dal ciclo scolastico e di transizione verso altri contesti di natura educativa, formativa ed occupazionale.

2. Il Servizio che si intende co-progettare tiene conto dei seguenti riferimenti di principio:



**Azienda Territoriale per i servizi alla persona
Ambito 9 – Bassa Bresciana Centrale**
Piazza Donatori di Sangue 7
25016 Ghedi (Bs)
C.F./P. IVA 02987870983
Tel 030 964388 – Fax 030 901708
Tel. Tutela Minori: 030 9176784
E-mail: segreteria@ambito9.it
E-mail servizio Tutela Minori: tutelaminori@ambito9.it
PEC: ambito9ghedi@legalmail.it
PEC Tutela Minori: tutelaminori@pec.ambito9.it

- *natura ecosistemica dell'integrazione*, in base alla quale è il contesto che accoglie e non la persona che si deve integrare e adattare, per cui ogni agenzia/ente/istituzione deve contribuire ad una attiva e fattiva modificazione del proprio contesto, al fine di ridurre le barriere che ostacolano la partecipazione e l'inclusione, evitando atteggiamenti di delega verso uno o più servizi specialistici;
 - *prospettiva bio-psico-sociale* introdotta dall'I.C.F. (International Classification of Functioning, Disability and Health), che considera la persona non soltanto dal punto di vista "sanitario", ma secondo una visione globale che ne consideri le potenzialità complessive e le risorse del soggetto;
 - la necessità di un *approccio di rete*, quale contesto operativo in cui si realizza il progetto assistenziale ed educativo, in cui l'operatore per l'autonomia personale partecipa e collabora con altri soggetti e servizi, in una progettualità "a più mani".
3. Secondo questo approccio, il Servizio di cui sopra si pone come snodo e collegamento tra la scuola e il territorio, assumendo una funzione di mediazione e di raccordo non solo per lo specifico delle attività sviluppate nell'ambiente scolastico, ma anche per quelle sviluppate nella dimensione extra scolastica (da intendersi sia come tempo fuori dall'orario scolastico, sia come luogo fuori dagli spazi scolastici, sia come fase della vita al termine del ciclo scolastico).
4. Gli interventi oggetti della presente procedura sono rivolti a favore di soggetti di età compresa tra i 3 e 21 anni, residenti nei Comuni che hanno delegato il Servizio all'Azienda Territoriale: Comuni di Alfianello, Bagnolo Mella, Bassano Bresciano, Cigole, Fiesse, Ghedi, Gottolengo, Isorella, Leno, Milzano, Offlaga, Pavone Mella, Pontevedico, San Gervasio Bresciano, Seniga, Verolavecchia.

Art. 2 – Specifiche tecniche del Servizio

1. Il Servizio di cui alla presente procedura prevede la realizzazione congiunta ed integrata di due tipologie di intervento:
- a) Servizio di assistenza personale nel contesto scolastico, finalizzato alla piena fruizione del processo didattico di apprendimento e della piena partecipazione alle attività scolastiche;
 - b) Servizio di supporto all'inclusione sociale e lavorativa post diploma, finalizzato ad accompagnare la transizione verso altri contesti di natura educativa, formativa, sociale, culturale ed occupazionale.
2. Gli Enti interessati sono tenuti a candidarsi per svolgere entrambe le tipologie di intervento, eventualmente attivando partnership e aggregazioni di enti e imprese, nelle forme previste dalla legge.
3. Nella elaborazione della manifestazione di interesse e, in particolare, della proposta tecnica, gli Enti proponenti dovranno tenere conto delle specifiche tecniche di cui all'**Allegato 1** e delle informazioni sul contesto territoriale di cui all'**Allegato 2** del presente Avviso. Di tali specifiche e informazioni è necessario tenere conto nella successiva fase di co-progettazione da parte dell'operatore ammesso.

Art. 3 - Importo complessivo del servizio

1. L'importo presunto per la prestazione del Servizio di Integrazione Scolastica e Sociale oggetto della presente istruttoria pubblica di co-progettazione, riferito alla durata prevista tra settembre 2019 e agosto 2022 (36 mesi), è pari a euro 4.012.590,00 (al netto di IVA), secondo le seguenti previsioni:
- Per il servizio di assistenza scolastica si prevedono n. 206.100 ore di servizio, oltre a n. 600 ore di ore previste per le attività di coordinamento del servizio.
 - Per il servizio di supporto all'inclusione sociale post diploma si prevedono n. 13.948 ore di servizio (assistenza alla persona, educatore professionale e personale per inserimento lavorativo), oltre a n. 236 ore previste per le attività di coordinamento.



Azienda Territoriale per i servizi alla persona
Ambito 9 – Bassa Bresciana Centrale
Piazza Donatori di Sangue 7
25016 Ghedi (Bs)
C.F./P. IVA 02987870983
Tel 030 964388 – Fax 030 901708
Tel. Tutela Minori: 030 9176784
E-mail: segreteria@ambito9.it
E-mail servizio Tutela Minori: tutelaminori@ambito9.it
PEC: ambito9ghedi@legalmail.it
PEC Tutela Minori: tutelaminori@pec.ambito9.it

2. Le previsioni di ore sono stimate in base ai Comuni che attualmente hanno delegato il Servizio all'Azienda Territoriale. Nel caso altri Comuni conferissero la delega del Servizio, la quantità di ore e il relativo importo economico complessivo dovrà essere rivalutato, assumendo i relativi atti.

3. Nella tabella seguente sono specificati gli importi orari per singola figura professionale, non soggetti a ribasso. Tali importi saranno utilizzati per la determinazione del costo orario oggetto del contratto di servizio.

Figura professionale	Costo orario/Euro
Operatori dedicati all'assistenza alla persona	18,00
Coordinatori di servizio/referente tecnico	22,00
Educatore professionale	21,00
Personale per inserimento lavorativo	21,00

4. Si prevede l'adeguamento ISTAT a partire dal 1 gennaio 2020 ed eventuali adeguamenti dovuti ad incrementi determinati dall'entrata in vigore di Contratti Collettivi Nazionali di lavoro applicati dall'Operatore.

Art. 4 - Soggetti ammessi alla selezione

1. Possono partecipare alla presente procedura i soggetti del terzo settore di cui all'art. 4 del Decreto legislativo 117/2017 che, in forma singola, di consorzio o di raggruppamento temporaneo di impresa o associazione temporanea di scopo, siano interessati ad operare nell'ambito di cui alla presente procedura. Si intendono soggetti del terzo settore gli organismi con varia configurazione giuridica attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, quali le cooperative, le organizzazioni di volontariato, le associazioni e gli enti di promozione sociale, gli altri soggetti privati non a scopo di lucro secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 5, della legge n. 328/2000 e dall'art. 2 del D.P.C.M. 30/3/2001 purché in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti minimi, compatibile con la forma giuridica posseduta dal concorrente:

- iscrizione al registro delle imprese o cooperative o consorzio di cooperative;
- iscrizione agli appositi albi/anagrafi regionali e/o nazionali;
- iscrizione ai registri regionali e provinciali del volontariato e delle associazioni, ai sensi delle leggi 266/91 e 328/00 e L.R. 1/2008;
- iscrizione ad altri registri ed albi equiparabili ai precedenti, previsti e disciplinati dall'ordinamento vigente.

2. I soggetti di cui sopra dovranno altresì possedere i seguenti requisiti:

- a) inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
- b) insussistenza nei confronti dei soggetti individuati dall'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i., di cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'art. 67 e tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, dello stesso D.Lgs. n. 159/2011;
- c) essere in possesso del Documento di Regolarità Contributiva (DURC) dimostrata mediante autodichiarazioni ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445;
- d) capacità economica: avere un fatturato per servizi analoghi, negli ambiti previsti dalla presente procedura, negli ultimi cinque anni (2014-2018) per un minimo di 3 (tre) anni, pari ad euro $1.337.530,00 \cdot 70\% = \mathbf{936.271,00 \text{ Euro}}$ per ciascun anno di servizio;
- e) capacità tecnica:



**Azienda Territoriale per i servizi alla persona
Ambito 9 – Bassa Bresciana Centrale**
Piazza Donatori di Sangue 7
25016 Ghedi (Bs)
C.F./P. IVA 02987870983
Tel 030 964388 – Fax 030 901708
Tel. Tutela Minori: 030 9176784
E-mail: segreteria@ambito9.it
E-mail servizio Tutela Minori: tutelaminori@ambito9.it
PEC: ambito9ghedi@legalmail.it
PEC Tutela Minori: tutelaminori@pec.ambito9.it

1. avere maturato esperienza in servizi analoghi e negli ambiti previsti dalla presente procedura, negli ultimi cinque anni (2014-2018) per un minimo di 3 (tre) anni da documentare nel curriculum allegato;
 2. avere maturato esperienza in servizi dedicati alla disabilità e all'inserimento lavorativo di persone con svantaggio certificato e non, negli ultimi cinque anni (2014-2018) per un minimo di 3 (tre) anni da documentare nel curriculum allegato;
 - f) disporre di operatori professionalmente qualificati per la gestione degli interventi; almeno la metà di detti operatori dovranno possedere esperienza di almeno 2 (due) anni nel settore dell'assistenza alla persona e dei servizi educativi per soggetti con disabilità da dichiarazione in autocertificazione del legale rappresentante dell'Operatore economico;
 - g) disporre di personale addetto alle funzioni di coordinamento con almeno 5 (cinque) anni di esperienza nel coordinamento di servizi analoghi a quelli oggetto del presente Avviso da documentare con i curriculum allegati.
3. In caso di presentazione della manifestazione di interesse da parte di un Raggruppamento temporaneo di Impresa o Associazione Temporanea di Scopo, il capogruppo dovrà possedere la quota maggiore riguardante i requisiti di cui all'art. 4 ai punti d), e).
Il Raggruppamento temporaneo di Impresa o l'Associazione Temporanea di Scopo può essere:
- già stipulato formalmente all'atto di presentazione della proposta al presente Avviso;
 - dichiarato e specificato in carta semplice all'atto di presentazione della proposta al presente Avviso.
4. In caso di ammissione alla procedura di co-progettazione, il Raggruppamento/Associazione deve essere costituito tra le parti entro e non oltre 30 giorni dalla comunicazione di ammissione.
5. Non è ammesso che un operatore partecipi alla presente procedura singolarmente e contestualmente quale componente di altro raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario, ovvero partecipi a più raggruppamenti, pena l'esclusione dalla presente selezione dell'operatore stesso e del raggruppamento o del consorzio al quale l'operatore partecipa.

Art. 5 - Termine e modalità di presentazione della proposta

1. I soggetti interessati a partecipare alla presente procedura dovranno far pervenire all'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona – Ambito n. 9 – Bassa Bresciana Centrale, in Piazza Donatori di Sangue n. 7 – 25016 Ghedi (BS), **entro e non oltre le ore 12:00 del 24 giugno 2019**, un plico chiuso con il nominativo del mittente e indirizzo di posta certificata per eventuali comunicazioni da parte della stazione appaltante e la dicitura **“Avviso Pubblico per la selezione di un partner per co-progettazione Servizio Integrazione Scolastica e Sociale - Documenti di gara - NON APRIRE”**. Il plico deve essere chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura. Il plico deve contenere al proprio interno, oltre alla documentazione amministrativa, una busta interna "Offerta tecnica", recante l'intestazione del mittente e la dicitura inequivocabile Offerta Tecnica, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura.
2. Non sarà ammessa alla procedura alcuna offerta che non risulti pervenuta entro il termine fissato. Il recapito del plico è a rischio esclusivo dell'operatore economico interessato e, nel caso, per qualsiasi motivo, lo stesso non venisse recapitato in tempo utile, il Committente non se ne assume nessuna responsabilità e non è tenuto ad effettuare alcuna indagine circa i motivi di ritardo o del mancato recapito.
3. Il plico deve contenere la seguente **Documentazione Amministrativa**:
 - a) **Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) in formato elettronico**, che costituisce domanda



**Azienda Territoriale per i servizi alla persona
Ambito 9 – Bassa Bresciana Centrale**
Piazza Donatori di Sangue 7
25016 Ghedi (Bs)
C.F./P. IVA 02987870983
Tel 030 964388 – Fax 030 901708
Tel. Tutela Minori: 030 9176784
E-mail: segreteria@ambito9.it
E-mail servizio Tutela Minori: tutelaminori@ambito9.it
PEC: ambito9ghedi@legalmail.it
PEC Tutela Minori: tutelaminori@pec.ambito9.it

di partecipazione alla procedura e contenente tutte le dichiarazioni per la partecipazione alla procedura richieste nel presente avviso, presentante ai sensi dell'art. 85 del D. Lgs. 50/2016, a pena di esclusione. Il DGUE è richiesto all'operatore economico sia che partecipi singolarmente che quale componente di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, quale mandatario, capogruppo o mandante; in questi ultimi casi deve essere presentato singolarmente da ciascun operatore economico raggruppato o consorziato. Deve essere presentato altresì dagli operatori economici consorziati indicati come esecutori dai consorzi stabili e dai consorzi di cooperative nonché dagli operatori economici ausiliari. Per le modalità di compilazione si rinvia alla Circolare del Ministero delle infrastrutture 18 luglio 2016, n. 3;

- b) Istanza di partecipazione (secondo il modello **Allegato A**);
- c) Copia **Atto costitutivo e Statuto**, ai fini di verificare i requisiti costitutivi.
- d) Dichiarazione del legale rappresentante in merito alla disponibilità di operatori professionalmente qualificati con esperienza di almeno 2 (due) anni nel settore dell'assistenza alla persona e dei servizi educativi per soggetti con disabilità;
- e) In caso di presentazione della proposta da parte di un partenariato, dovrà essere inoltre presentato, in alternativa uno dei seguenti documenti:
 - Se il partenariato è già costituito, **copia dell'atto costitutivo del raggruppamento o consorzio o associazione temporanea di scopo o di impresa**, debitamente sottoscritto e datato dai legali rappresentanti dei soggetti coinvolti;
 - Se il partenariato non è ancora costituito, **dichiarazione di impegno** (secondo il modello **Allegato B**) a costituirsi in consorzio o raggruppamento temporaneo di impresa o associazione temporanea di scopo o impresa, entro 30 giorni dalla comunicazione di ammissione della proposta. Tale dichiarazione dovrà essere sottoscritta congiuntamente dei legali rappresentanti degli enti coinvolti.

4. All'interno del Plico deve essere inclusa una busta con la dicitura "**Offerta Tecnica**", contenente i seguenti documenti:

- a) **Documento di descrizione dell'organizzazione** (o del partenariato) che presenta la candidatura, in termini di capacità strutturale, organizzativa e amministrativa, con organigramma gestionale, indicazione del numero di soci, dipendenti e iscritti, nonché delle eventuali certificazioni di qualità che il candidato ritiene utile evidenziare ai fini della valutazione di merito (documento in carta libera di max 5 pagine);
- b) Capacità tecnico-operativa in forma di **curriculum dell'organizzazione proponente** (o del partenariato), sottoscritto dal legale rappresentante e contenente (max 8 pagine, format libero):
 - dichiarazione di avere maturato esperienza in servizi analoghi e negli ambiti previsti dalla presente procedura, negli ultimi cinque anni (2014-2018) per un minimo di 3 (tre) anni indicando per ciascuno di essi: l'oggetto e la natura del progetto o dell'intervento, il committente, la durata;
 - dichiarazione delle altre eventuali esperienze utili, con particolare riferimento a servizi e progetti di natura sociale ed educativa, di sostegno all'autonomia, di orientamento e integrazione lavorativa, indicando per ciascuno di essi: l'oggetto e la natura del progetto o dell'intervento, il committente, la durata;
- c) Un documento di **proposta progettuale**, in cui presentare gli obiettivi, attività e networking per



**Azienda Territoriale per i servizi alla persona
Ambito 9 – Bassa Bresciana Centrale**
Piazza Donatori di Sangue 7
25016 Ghedi (Bs)
C.F./P. IVA 02987870983
Tel 030 964388 – Fax 030 901708
Tel. Tutela Minori: 030 9176784
E-mail: segreteria@ambito9.it
E-mail servizio Tutela Minori: tutelaminori@ambito9.it
PEC: ambito9ghedi@legalmail.it
PEC Tutela Minori: tutelaminori@pec.ambito9.it

lo sviluppo del Servizio (max 15 pagine), secondo il format di cui all'**Allegato 3**, in cui sono esplicitati gli aspetti salienti della proposta (priorità, linee di azione, criteri di metodo, funzioni di coordinamento e organizzazione, risorse economiche ed organizzative aggiuntive messe a disposizione, network coinvolto);

- d) **Dichiarazione in carta libera a firma del legale rappresentante in cui si dichiara i nominativi del personale che per conto dell'Ente concorrente parteciperà alla co-progettazione** (per un massimo di n. 3 nominativi, allegando i Curricula del personale di cui il candidato intende avvalersi per le attività di co-progettazione di cui al presente Avviso, datati e sottoscritti dai singoli);
- e) **Curricula degli operatori addetti al coordinamento tecnico del servizio**, datati e sottoscritti dai singoli.

5. Tutta la documentazione prodotta, ad eccezione dei Curricula dei singoli operatori, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'Operatore economico con allegato il relativo documento d'identità o da un soggetto da questi delegato: in tal caso la delega dovrà essere allegata, in originale o in copia autentica e corredata di copia del documento di identità del delegante.

6. Al soggetto affidatario del servizio verrà richiesta cauzione definitiva ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016.

Art. 6 - Modalità di svolgimento della procedure di selezione

1. A seguito della ricezione delle candidature al partenariato, le istanze regolarmente pervenute nel termine previsto dal presente Avviso saranno aperte dalla Commissione nominata ai sensi del presente Avviso, che preliminarmente ne valuterà la regolarità formale, nonché la corrispondenza ai requisiti e criteri previsti dal presente Avviso di selezione.

2. All'esito delle predette operazioni la Commissione procederà alla redazione della graduatoria di merito e all'individuazione del soggetto ritenuto idoneo a partecipare alla procedure di co-progettazione.

3. Verrà ammesso alla co-progettazione un solo operatore, in forma singola o in forma di consorzio, raggruppamento d'impresa o associazione temporanea di scopo, che avrà ottenuto i punteggi più alti, attribuiti sulla base dei criteri di seguito specificati.

4. Tutte le operazioni relative alla presente procedura saranno verbalizzate e l'Azienda provvederà a comunicare a tutti i candidati l'esito della valutazione. La graduatoria sarà altresì pubblicata sul sito internet dell'Azienda.

Art. 7 Criteri di valutazione

1. La valutazione delle candidature e la selezione dei partner avverrà in maniera competitiva, ad insindacabile giudizio della Commissione incaricata dall'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona, a seguito dell'attribuzione dei punteggi effettuata in base alla seguente griglia di valutazione:

CRITERI DI VALUTAZIONE	Punteggio
1. Rappresentazione dell'organizzazione (Aspetti strutturali, con particolare riferimento alla capacità di azione a livello territoriale, organizzativi e amministrativi, al numero di soci e di dipendenti, alle eventuali certificazioni di qualità)	0-15



**Azienda Territoriale per i servizi alla persona
Ambito 9 – Bassa Bresciana Centrale**
Piazza Donatori di Sangue 7
25016 Ghedi (Bs)
C.F./P. IVA 02987870983
Tel 030 964388 – Fax 030 901708
Tel. Tutela Minori: 030 9176784
E-mail: segreteria@ambito9.it
E-mail servizio Tutela Minori: tutelaminori@ambito9.it
PEC: ambito9ghedi@legalmail.it
PEC Tutela Minori: tutelaminori@pec.ambito9.it

2. Curriculum dell'ente (Con particolare riferimento all'esperienza pregressa in progetti, servizi, inerenti le tematiche dell'Avviso che il soggetto ha realizzato o sta realizzando; evidenza delle esperienze di progettazione, organizzazione e gestione di servizi e interventi sociali in rete e innovativi o sperimentali)	0-20
3. Capacità di networking (Con particolare riferimento a precedenti esperienze di collaborazione con servizi pubblici in ambito sociale e sanitario, conoscenza e radicamento nel territorio di intervento mediante rapporti effettivi e duraturi con altri soggetti)	0-15
4. Capacità professionali messe a disposizione per la co-progettazione (Con riferimento ai curricula delle professionalità di cui il candidato intende avvalersi per le attività di co-progettazione di cui al presente Avviso)	0-10
5. Proposte e ipotesi di priorità, contenuti e funzionamento del servizio, da cui si evince: <ul style="list-style-type: none">- la lettura dei bisogni del target di servizio- le priorità, finalità e obiettivi del servizio- criteri e principi di organizzazione, funzionamento e metodologia del Servizio- le ipotesi di attività e aree tematiche del Servizio- i criteri di valutazione	0-30
6. Piano Formativo del personale, da cui si evince: <ul style="list-style-type: none">- i contenuti della formazione rivolta al personale ad esclusione di quella obbligatoria da svolgersi durante il periodo di entrata in vigore del contratto;- i contenuti della formazione rivolta al personale ad esclusione di quella obbligatoria da svolgersi, per tutti coloro che entreranno in servizio, durante le due settimane preve all'entrata in servizio degli operatori;- proposte formative aperte anche agli operatori del territorio al fine di garantire l'integrazione pubblico-privato delle diverse equipe di lavoro	0-5
7. Previsione di risorse aggiuntive messe a disposizione per la realizzazione del servizio, di tipo economico, professionale, strumentale (tipologia, quantificazione economica, fonte; previsione e/o esperienze di fundraising)	0-5

Art. 8 - Svolgimento della fase di co-progettazione

1. L'operatore selezionato ed ammesso dovrà sottoscrivere un accordo procedimentale ai sensi dell'art. 11 della legge 241/1990. Tale accordo mantiene in capo all'Azienda la titolarità della funzione di co-progettazione, prevede la prevalenza dell'interesse pubblico su quello privato, consentendo anche il recesso unilaterale dell'Ente procedente, salvo il ristoro di eventuali danni arrecati alle parti.

2. L'operatore che sottoscrive il suddetto accordo partecipa obbligatoriamente alla fase di co-progettazione, prevista dalla presente istruttoria, che rappresenta il momento nel quale co-costruire e co-progettare il Servizio oggetto della presente procedura.

3. Alla fase di co-progettazione partecipano la Direzione dell'Azienda con il ruolo di responsabile del procedimento, un referente della segreteria aziendale, uno o più referenti del Servizio sociale professionale dei Comuni dell'Ambito 9 in qualità di membri esperti, al massimo 3 referenti dell'operatore ammesso. Il Gruppo di Co-progettazione potrà inoltre chiedere la partecipazione ad alcuni momenti del procedimento di eventuali soggetti referenti di altri enti o servizi, oppure portatori di interessi e di competenze professionali, al fine di sviluppare al meglio i contenuti del servizio innovativo.



**Azienda Territoriale per i servizi alla persona
Ambito 9 – Bassa Bresciana Centrale**
Piazza Donatori di Sangue 7
25016 Ghedi (Bs)
C.F./P. IVA 02987870983
Tel 030 964388 – Fax 030 901708
Tel. Tutela Minori: 030 9176784
E-mail: segreteria@ambito9.it
E-mail servizio Tutela Minori: tutelaminori@ambito9.it
PEC: ambito9ghedi@legalmail.it
PEC Tutela Minori: tutelaminori@pec.ambito9.it

4. Nella fase di co-progettazione si prenderà a riferimento la proposta tecnica presentata dal soggetto selezionato e si procederà alla discussione critica, allo sviluppo, alla definizione di variazioni ed integrazioni ed alla definizione degli aspetti esecutivi giungendo ad un progetto finale in cui si preveda:

- La definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire
- La definizione degli elementi e delle caratteristiche di innovatività e sperimentali dell'intervento e del servizio co-progettato
- La definizione del costo delle singole prestazioni
- Il ruolo dei diversi operatori partecipanti (in caso che il soggetto selezionato sia un raggruppamento)
- Le ipotesi relative alla sostenibilità nel tempo della progettazione
- Le modalità di coordinamento, monitoraggio e valutazione
- La bozza di convenzione definitiva fra i partner.

5. La fase di progettazione si svolgerà indicativamente nel periodo tra giugno e luglio 2019, secondo le seguenti modalità:

- L'Azienda invita l'operatore ammesso a sessioni di lavoro in gruppo, pari ad almeno 4 incontri;
- Al termine di ogni sessione di lavoro viene redatto un verbale, sottoscritto dai presenti con gli accordi e gli impegni definiti;
- Al termine del ciclo di sessioni di lavoro, l'operatore elabora il progetto esecutivo, in cui sono individuati ruoli e funzioni;
- L'Azienda delibera in merito al progetto esecutivo elaborato dalla fase di co-progettazione e propone all'operatore partecipante la stipula di una convenzione (accordo di collaborazione per l'attuazione dello stesso progetto).

6. Per la partecipazione alla fase di co-progettazione all'operatore ammesso non è riconosciuto alcun compenso.

Art. 9 – Clausola sociale

1. In caso l'Operatore economico selezionato subentri ad un diverso operatore che precedentemente gestiva per conto dell'Azienda Territoriale o per conto di uno dei Comuni affidatari il medesimo servizio, esso è tenuto, ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 50/2016, a promuovere e mantenere la stabilità occupazionale, il reimpiego del personale impiegato nella precedente gestione e l'applicazione dei contratti collettivi di settore di cui all'art. 51 del D.Lgs. 81/2015. Tale impegno deve essere armonizzato e compatibile con l'organizzazione aziendale prescelta dal nuovo affidatario. Sarà cura dell'operatore economico uscente trasmettere all'operatore subentrante una comunicazione riportante l'indicazione dei dipendenti impiegati sul servizio e il relativo inquadramento contrattuale.

Art. 10 – Convenzione e principali clausole

1. Successivamente alla fase di co-progettazione verrà sottoscritta tra il Committente e il soggetto selezionato una convenzione (accordo di collaborazione ai sensi dell'art 11 legge 241/1990), che dovrà contenere i seguenti elementi minimi:

- Oggetto
- Progettazione condivisa
- Durata
- Modalità di Direzione, Gestione e Organizzazione
- Impegni del Soggetto gestore selezionato



Azienda Territoriale per i servizi alla persona
Ambito 9 – Bassa Bresciana Centrale
Piazza Donatori di Sangue 7
25016 Ghedi (Bs)
C.F./P. IVA 02987870983
Tel 030 964388 – Fax 030 901708
Tel. Tutela Minori: 030 9176784
E-mail: segreteria@ambito9.it
E-mail servizio Tutela Minori: tutelaminori@ambito9.it
PEC: ambito9ghedi@legalmail.it
PEC Tutela Minori: tutelaminori@pec.ambito9.it

- Impegni del Committente
- Impegni economico-finanziari e modalità di pagamento
- Tracciabilità dei flussi finanziari
- Inadempimenti – risoluzione - recesso
- Cauzione
- Controversie
- Clausola del Trattamento dei dati personali

2. I materiali informativi, promozionali e di divulgazione relativi al progetto dovranno tassativamente riportare i loghi indicati del Committente.

3. I pagamenti avverranno su presentazione di fattura elettronica, previa presentazione delle rendicontazioni previste dalla Convenzione per la realizzazione degli interventi.

Art. 11 - Esecuzione del progetto di servizio

1. Il progetto esecutivo di servizio, come definito dalla fase di co-progettazione e come sancito dal conseguente accordo di collaborazione sottoscritto, dovrà essere realizzato a partire dal mese di settembre 2019 e fino a tutto il mese di agosto 2022, salvo eventuali proroghe motivate.

Art. 12 - Responsabile del procedimento

1. Responsabile unico del presente procedimento è il Direttore dell'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona.

Art. 13 - Foro competente

1. Per qualunque controversia derivante o connessa al presente Avviso è competente in via esclusiva il Foro di Brescia.

Art. 14 - Trattamento dei dati sensibili

1. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/16, i dati personali forniti dai candidati per la partecipazione alla procedura selettiva sono raccolti unicamente per la seguente finalità inerenti al presente procedura. I dati verranno trattati nel rispetto del Regolamento UE 679/16.

2. La graduatoria approvata dagli organi competenti in esito alla selezione verrà diffusa mediante pubblicazione nelle forme previste dalla normativa in materia di tutela dei dati personali mediante pubblicazione esclusivamente dei dati necessari e pertinenti alla predetta finalità. L'interessato potrà far valere i propri diritti previsti dagli articoli da 15 a 21 del Regolamento UE 679/16 (diritto di accesso, diritti di rettifica, diritto alla cancellazione, diritto di limitazione di trattamento, obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione o limitazione del trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione).

3. La natura del conferimento dei dati per la selezione pubblica non è facoltativa bensì obbligatoria. Un eventuale rifiuto al conferimento dei dati personali comporta l'impossibilità di partecipare alla selezione pubblica.

4. Il trattamento dei dati avverrà attraverso procedure informatiche o comunque mezzi telematici o supporti cartacei e l'Azienda mette in atto adeguate misure tecniche e organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio ai sensi dell'art. 32 del Regolamento UE 679/16.

5. Il Titolare del Trattamento ai sensi art. 4 comma 7 e 24 del Regolamento UE 679/16 è l'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona. Il Responsabile del Trattamento per l'Azienda ai sensi art. 4



Azienda Territoriale per i servizi alla persona
Ambito 9 – Bassa Bresciana Centrale
Piazza Donatori di Sangue 7
25016 Ghedi (Bs)
C.F./P. IVA 02987870983
Tel 030 964388 – Fax 030 901708
Tel. Tutela Minori: 030 9176784
E-mail: segreteria@ambito9.it
E-mail servizio Tutela Minori: tutelaminori@ambito9.it
PEC: ambito9ghedi@legalmail.it
PEC Tutela Minori: tutelaminori@pec.ambito9.it

comma 8 e art. 28 del Regolamento UE 679/16 è il Responsabile Unico del Procedimento.

Art. 15 - Disposizioni finali ed informazioni

1. Ai sensi del D.P.R. 12.04.2006 n. 184, i candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti della selezione.

Ghedi, 16 maggio 2019

Fine documento

Responsabile Unico del Procedimento
Dott.ssa Claudia Pedercini